

Eventi, Lavazza vince con il tennis

DI GIACOMO GHILARDI

Oltre 2 mila presenze nella due giorni milanese, 230 eventi iscritti (131 dall'Italia, il resto dall'Europa) e un podio di tutto rilievo per la edizione 2011 del Bea, il premio dedicato agli eventi, ideato e organizzato dalla Adc di **Salvatore Sagone**. Ad aggiudicarsi l'Elefantino d'oro il progetto sviluppato da Promoconvention-Gruppo Input per l'iniziativa «Lavazza-The Official Coffee of Wimbledon»: una serie di azioni a corredo della presenza del marchio di caffè come sponsor del celebre torneo di tennis londinese. Decine di punti di servizio e tre caffetterie a tema tennis, sampling ed engagement per gli appassionati in coda per acquistare i biglietti, contest per ingannare l'attesa, videoinstallazioni, campagna adv a supporto, social network e applicazioni mobili.

Al secondo posto al Bea Italia 2011, invece, un evento culturale di fortissimo impatto visivo, emozionale e scenografico: «Colosseum on fire» firmato dall'agenzia Alphaomega per Roma Capitale. Un Colosseo in fiamme, con l'obiettivo di portare in pri-

mo piano a livello mondiale l'immenso patrimonio storico-culturale di Roma. Tre serate con spettacolari installazioni proseguite per tutta la notte e alle quali hanno assistito oltre 500 mila persone.

Terzo evento da podio, un low budget di grande spirito: «Sony Ericsson 100% Android», firmato dall'agenzia Let's Go Events per l'azienda di telecomunicazioni. L'evento ha trasformato uno dei paesi italiani più piccoli, Villa Biscossi (Pv), nel «Comune più connesso d'Italia» grazie al 100% di penetrazione smartphone-Android. In un'ottica glocal è stata dimostrata la funzionalità di una tecnologia facile da usare per tutti gli abitanti, i quali hanno ricevuto un Sony Ericsson Xperia in omaggio per connettersi e azzerare le distanze.

I lavori della giuria italiana sono stati presieduti da **Gianni Rapetti**, brand events process manager Eni. Da record, per quest'edizione, anche il numero dei paesi e delle strutture, agenzie e aziende, che hanno iscritto i propri progetti: 12 paesi, 66 strutture italiane (contro le 36 del 2010) e 46 straniere (contro le 36 dello scorso anno).